Conto corrente con la Posta — Gallarate, 16 Aprile 1910. — Anno VI — Num. 16

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . Lire 3.
SEMESTRE . . . „ 1.75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:

PER OGNI LINEA DI CORPO 7

In 4a pagina . . . L. 0,50
„ 3a pagina . . . „ 1, —
Cenni necrologi . . . „ 1, —
Corpo del giornale . . „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 12 Varese, telefono N 120 e Galleria V. E., 32 Milano, telefono 11-15

Il cinematografo e l'educazione

E' convincimento radicato da qualche anno che il cinematografo possegga un non comune potere educativo.

Per quanto non vi sia nulla di attuato ancora, governo e municipi hanno stanziate somme per cinematografi scolastici... E' l'antica lanterna magica messa in azione dalla corrente elettrica e ch'è stato potente mezzo di coltura scolastica in Francia, in Germania, ed in Svizzera.

La cinematografia, suscitando agli occhi degli spettatori tutta la visione del vero, dinamico, variato, rapido, esatto, finisce per diventare la distrazione più interessante dell'epoca nostra. Le statistiche dimostrano il crescente, fortunato diffondersi dei teatri cinematografici.

Purtroppo non sempre le pellicole rispondono alle esigenze dell'arte e della verità storica. Occorrerebbe prepararne improntate alla vivezza delle scene del vero, suggestivamente educatrici e realizzanti un alto scopo morale. Occorrerebbe che non la sola speculazione guidasse le società che si costituiscono in Italia.

Anche le società fondate con capitali cattolici, accanto agli spettacoloni cristiani d'occasione, imbandiscono rappresentazioni romantiche che riescono solo a sollecitare il più puerile spirito del popolo, ad indebolire l'anima delle folle. E dolorosa, poi, la perpetuazione dello spettacolo criminoso del sangue! Non basta l'aureola fosca, tragica clamorosa di cui circonda la stampa il delitto, anche il cinematografo deve insistervi ingigantendone i particolari.

Il popolo in genere, ed i poveri in ispecie, mancano delle condizioni essenziali per partecipare alla vita del libro, del teatro e persino della scuola, perciò ne viene la passione pel fattaccio di cronaca, passione che viene sfruttata dagli speculatori di sale cinematografiche. Il popolo manifesta tutto sè stesso con gli ardori melanconici e gl'irruenti entusiasmi, con le sue fedi e con i suoi feticismi, nella penombra di una rappresentazione cinematografica. Ora siccome nelle classi popolari gl'istinti prevalgono sull'idea e sui nobili sentimenti, qualsiasi influenza eccitatrice degli stimoli più bassi dell'uomo può decidere di conseguenze morali e sociali gravissime.

Al contrario, appunto, perchè istintive ed impulsive le classi popolari hanno un' ingenuità che può essere fecondata da spettacoli ispirati da un criterio morale.

Mentre il teatro può sfuggire al controllo continuo dello spirito direttivo, il cinematografo non può ingannare chi lo impianta con scopi educativi.

Il discorso stesso non è tanto educativo, quanto lo spettacolo, perchè il primo può piacere per la voce dell'oratore, ma non conquista come lo spettacolo.

La simpatia dello spettacolo è un fenomeno che il pedagogista deve sfruttare a vantaggio dell'educazione.

I popolani sentono il bisogno della conoscenza del mondo, meno quelli che preferiscono di passare le ore di riposo nella bettola.

Pei fanciulli il cinematografo è anche superiore al teatro, perchè mostra loro anche quelle leggende che in un giuoco incantevole di vedute conducono ad una realizzazione etica. Il cinematografo sviluppa la naturale tendenza al conoscere.

Spetta a noi di formulare sul cinematografo tutto un metodo educativo, perchè non basta godere della gioia del fanciullo, bisogna servirsi del divertimento per educare.

Perchè un fanciullo ritragga un vantaggio durevole bisogna incominciare dalle proiezioni semplici, dalle scene patriarcali per arrivare alle fantastiche, alle storiche ed alle sentimentali. Occorre una gradazione lenta ed accorta che risponda in tutto e per tutto alla psiche infantile, la quale non deve stancarsi con eccessivi spettacoli.

L'azione che gli psichiatri hanno voluto esercitare sulla psiche infantile per mezzo della suggestione, è raggiungibile meglio e più con la rappresntazione. Spettacoli sentimentali non possono non aprire il varco al sentimento.

L'infanzia è l'età del riso e questa forma beata di vitalità nei cinematografi deve trovare la sua naturale espansione senza suscitarla, però, per ciò che non sia onesto.

I fanciulli raccontano con molto calore quanto hanno veduto al cinematografo.

Perciò il cinematografo dev'essere la scuola dell'avvenire, il linguaggio universale. Esso congiunto alle conferenze e sottoposto ad un metodo deve eccitare al lavoro e alla gioia e mostrare tutte le virtù che l'uomo più modesto possiede.

La cinematografia scolastica può dimostrare in piena luce il destino luminoso delle scoperte e delle applicazioni della scienza.

Domenico Orano.

Il vino e il diavolo

Per molti secoli il grande nemico dell'umanità fu considerato il diavolo, l'insidiatore di ogni virtù, il corruttore degli spiriti, il fautore di ogni male.

Oggi non sono più molti coloro che operano bene per timore del diavolo, ma infiniti sono coloro che operano il male sotto l'influenza dell'alleato del diavolo, il vino, vero, grande nemico dell'umanità presente.

I due istrumenti di perdizione nella mente dei popoli sono sempre stati uniti a danno della fragile umanità, e l'uno era a servizio dell'altro.

Questa favoletta, riportata dal Giacosa in una sua conferenza sul vino da un poemetto medioevale, attesta come il vino fosse temuto nei suoi effetti anche dai forti e rudi uomini di quel tempo;

« Un giorno il diavolo capita da un pio solitario e gli apparisce orso, leone e leopardo.

Il sant'uomo domanda grazia e l'ottiene a patto di commettere a volontà uno di questi tre peccati; o di ubbriachezza o di lussuria o di omicidio.

Costretto alla scelta l'eremita sceglie fra i tre quello che gli pare minor peccato, l'ubbriachezza e va a desinare in casa di un mugnaio dei dintorni. Il diavolo ci mette la coda, s'intende, e fornisce la cantina del mugnaio di molti vini inebrianti. Beve il mugnaio, beve la moglie e beve l'eremita il quale in fin di tavola, come quello che dalle lunghe astinenze è fatto più accessibile all'ubbriachezza, è così brillo da non si reggere.

Come tornarsene a casa? La mugnaia, buona donna, presa da compassione, si offre di accompagnarlo, ed eccoli in istrada, ed a braccetto per forza. E via per i campi e prati, la capanna dell'eremita è lontana ed il peccato sta sempre alle spalle. Fatto sta che tra il vino, la vicinanza, l'occasione ed il demonio chi più ci rimette è il mugnaio. I due restano addormentati, uno accanto all'altro sul margine della via. Il mugnaio che vede, o meglio che non vede tornare la moglie, snebbiato dalla gelosia s'arma di un'ascia e corre per raggiungerli. Trova i due dormienti e infuriato sta per colpire l'eremita, quando questi svegliandosi gli abbranca l'ascia e gli assesta un tal colpo sul capo che lo fredda. Ed ecco che l'eremita s'é ubbriacato, ha fornicato ed ha ucciso ».

I viaggi circolari del 1911.

Sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale del Movimento dei Forestieri nel 1911, andranno in vigore dei viaggi circolari durante il periodo delle esposizioni che si terranno in Roma ed in Torino e cioè dal 1. marzo a tutto ottobre 1911, con soggiorno nelle città di Napoli, Roma, Siena, Pisa, Firenze, Livorno, Genova, Torino, Milano, Brescia, Verona, Vicenza, Venezia, Mantova, Modena, Bologna, Ancona, Perugia, ovvero nelle città che si trovino lungo il percorso ferroviario tra l'una e l'altra delle predette.

A questo scopo, l'Associazione Nazionale per il Movimento dei Forestieri, ha aperto i seguenti abbonamenti:

a) Pagamento mensile di L. 10, per 18 mesi consecutivi, con diritto ad un viaggio in seconda classe che comprenda le città nominate all'art. 1 con buono di alloggio per 12 giorni, ovvero di alloggio o vitto per 6 giorni, a Roma, a Torino ed in qualunque altra delle città predette, liberamente scelte.

b) Pagamento mensile di L. 15 per 18 mesi consecutivi, con diritto ad un viaggio in seconda classe che comprenda le città nominate all'art. 1 con buono di alloggio per 20 giorni, ovvero di alloggio e vitto per 10 giorni a Roma, a Torino ed in qualunque altra delle città predette, liberamente scelte.

c) Pagamento mensile di L. 20 per 18 mesi consecutivi, con diritto ad un viaggio in seconda classe, che comprenda le città nominate all'art. 1 con buono di alloggio e vitto per 20 giorni a Roma, a Torino ed in qualunque altra delle città predette, liberamente scelte.

Il buono darà diritto ad alloggio e vitto in alberghi, in pensioni ed in ristoranti assolutamente accreditati e raccomandabili, liberamente scelti su di un elenco che sarà dall'Associazione fornito.

Tutti gli abbonati avranno diritto a una tessera per l' ingresso nelle esposizioni di Roma e Torino e per facilitazioni diverse di soggiorno.

L'ASILO DI CEDRATE

LA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO COMUNALE.

Diamo oggi il rendiconto riassuntivo della lunga e vivace discussione svoltasi nella tornata consigliare del 12 scorso, in merito alla proposta cessione al Comune del fabbricato costruito in Cedrate ad uso di Asilo infantile.

Il signor *Presidente* richiama la discussione avvenuta sul presente oggetto nella seduta consigliare 27 Febbraio u. sc. e ricorda che allora venne sospesa ogni decisione per dar modo alla Giunta di fare nuove trattative con la Cooperativa edificatrice di Cedrate per raggiungere possibilmente un accordo in merito all'offerta cessione da essa fatta al Comune del fabbricato costruito ad uso Asilo in quella Frazione.

Riferisce che in conformità a questa intesa, la Giunta Municipale à invitato ad un convegno, la sera del 5 corr. i consiglieri proponenti Sigg. Braga e Praderio ed il Presidente della Cooperativa edificatrice di Cedrate, i quali ànno insistito perchè il Comune accetti in cessione lo stabile dell'Asilo per L. 12 mila da pagarsi in tre annualità a cominciare dal mese di Maggio del corr. anno, mentre la Giunta à dimostrato la convenienza, suggerita anche da esigenze di Bilancio, di concedere al nuovo Asilo, come era stato accennato nella adunanza consigliare del 17 Febbraio u. sc., un sussidio maggiore di quello di L. 600 finora accordato, od almeno di estendere il pagamento della richiesta somma di L. 12 mila a quattro o sei annualità decorribili dal 1911. Aggiunge che circa le condizioni morali alle quali avevano in precedenza subordinato la cessione dell'Asilo (destinazione perpetua del fabbricato ad uso Asilo, laicità d' insegnamento ed inclusione di un delegato della Cooperativa nel Comitato d'amministrazione dell'asilo nell'eventuale assunzione e gestione dell'Asilo stesso da parte del Comune), i rappresentanti di Cedrate si sono dichiarati propensi a non insistere, ed a trasformarle in raccomandazioni. Poichè nemmeno in tale riunione fu possibile raggiungere un accordo, dietro analoga domanda dei consiglieri di Cedrate, il presente oggetto è stato aggiunto d'urgenza all' ordine del giorno della seduta di questa sera per le decisioni in merito del Consiglio Comunale.

Afferma il sig. Sindaco che dopo la ampia ed esauriente discussione già svoltasi in merito a questo argomento nella tornata consigliare del 17 Febbraio trova superfluo ripetere ora le ragioni già allora esposte, in base alle quali la Giunta non ritiene conveniente nè opportuno per il Comune accogliere la proposta di cui trattasi. Riassumendole, accenna, per la questione finanziaria, al disagio in cui verrà il Bilancio già oberato di gravi e crescenti spese per riforme di servizi e per esecuzione di importanti, improrogabili opere pubbliche, e per impegni assunti, onde la nuova spesa che si propone per l'acquisto dell'Asilo di Cedrate potrebbe assai difficilmente essere sopportata dal Bilancio ordinario e costringerebbe alla contrattazione di un nuovo prestito, senza dire poi che tale spesa è di carattere facoltativo e quindi, in ogni caso, non può essere ammessa se non in base alle condizioni e modalità stabilite dalla vigente Legge comunale.

Per la questione morale poi osserva che la Giunta non sente di poter accettare le condizioni dianzi indicate alle quali la Cooperativa di Cedrate à tassativamente subordinata la cessione del fabbricato dell'Asilo, perchè non soltanto esse ne menomano il valore venale impedendo al Comune la libera disponibilità dello stabile, ma sono tali che se anche fossero accolte dall'attuale Amministrazione, non potrebbero impegnare e pregiudicare l'azione delle Amministrazioni future e darebbero luogo quindi a contestazioni e conflitti,

Ripete però che la Giunta, per addimostrare la sua simpatia ed il suo appoggio anche materiale alla benefica e lodevole iniziativa dei Cedratesi, è dispostissima ad aumentare in congrua misura il sussidio annuo a favore del nuovo Asilo. Su tale oggetto però non fa questione di fiducia e lascia al Consiglio la più ampia libertà di deliberare come crede del caso.

Apertasi la discussione, il cons. avv. *Buffoni*, riferendendosi a quanto egli ebbe già a dire nella precedente seduta consigliare intorno a questo argomento, contesta al Sindaco l'asserita difficoltà finanziaria per il Bilancio del Comune ad assumere, sia con mezzi ordinari che straordinari, la proposta spesa per l'acquisto dell'Asilo: gli pare che le opposte difficoltà non siano serie e che invece il Comune, volendolo, possa facilmente trovare i mezzi per sopperire al fabbisogno, tanto più che la Cooperativa pare disposta anche ad accettare il pagamento in quattro annualità e perchè trattasi di opera di istruzione ed educazione scolastica, che allo stato attuale della legislazione scolastica è sì facoltativa, ma che la moderna e democratica concezione del progresso civile ed intellettuale del popolo fa ritenere obbligatoria e come tale forse presto potrà essere riconosciuto anche dallo Stato.

Insiste inoltre perchè siano accolte integralmente le condizioni morali alle quali giustamente la Cooperativa à sottoposto la cessione dell'Asilo, perchè esse hanno un significato importantissimo ed evidente, rappresentano cioè i nobili ed encomiabili intenti prefissisi dalla Cooperativa operaia di Cedrate nell'affrontare e superare con sforzi generosi ed arditi le molte e gravi difficoltà dell'ardua impresa della costruzione di un nuovo Asilo.

Prende in esame distintamente le singole condizioni più sopra accennate e dimostra che esse sono legittime e normali, per cui confida che la Giunta vorrà accettarle, in omaggio ai principii di democrazia e di laicità da essa professati.

Il cons. cav. *Mauri* appoggia e raccomanda alla Giunta l' accoglimento della proposta di cui trattasi, tenuto conto del buon affare, che anche solo per considerazioni conomiche, viene offerto al Comune, al quale viene ceduto per sole L. 12000 un fabbricato che può peritarsi in L. 30 mila, ed avuto anche presente che di fronte all'impulso ammirevole dato dai più piccoli comuni vicini per far sorgere e fiorire queste geniali e provvide istituzioni a pro dell'infanzia, il Comune di Gallarate in questa materia ha fatto finora troppo poco.

Il consigliere *M. Bitelli* si dice dolente che le ulteriori pratiche fatte dalla Giunta coi rappresentanti di Cedrate non abbiano sortito alcun risultato pratico e soddisfacente: spera però che con l'odierna discussione e con un po' di buon volere l'accordo possa essere raggiunto. Aggiunge considerazioni ed argomenti per illustrare la convenienza economica e morale per il Comune di accettare la proposta cessione che è conforme alle finalità ed al programma della attuale amministrazione popolare.

Il cons. avv. *Agnelli* esprime la sua propensione per l'acquisto dell'Asilo di Cedrate, ma senza le condizioni imposte dalla Cooperativa cedente, perchè con la destinazione perpetua dello stabile ad uso Asilo ne riducono notevolmente il valore economico e per il resto importano vincoli che la Giunta non può tranquillamente contrarre per sè e successori. Proporrebbe quindi che dette condizioni venissero abbandonate e sostituite da analogo voto e raccomandazione, che la Giunta potrebbe impegnarsi di accogliere e soddisfare nei limiti della sua competenza e responsabilità.

Il Cons. *Giuseppe Borgomaneri* comprende le preoccupazioni d'indole finanziaria che rendono esitante la Giunta e vorrebbe si migliorassero le condizioni di pagamento; non ritiene però conveniente l'abbandono delle imposte condizioni morali perchè se colla loro soppressione si aumenterebbe il valore economico del fabbricato, in pari tempo si sminuirebbe troppo il valore morale dell'acquisto.

Per addivenire più facilmente ad una conclusione, propone che si deliberi ora l'acquisto dello stabile dell'asilo, lasciando facoltà alla Giunta di concordare con la Cooperativa le modalità relative.

La discussione volge a lungo ed in vario senso: interloquiscono il cons. *Braga*, il quale afferma che la Cooperativa di Cedrate cede al Comune l'Asilo da essa costruito, non già per bisogno del denaro occorrente per pagare sia pure parzialmente i lavori eseguiti, ma per assicurare alla istituzione vitalità ed indirizzo indipendente dalle lotte dei partiti locali; i cons. *Buffoni*, *Bitelli* e *Mauri* che insistono nelle premesse dichiarazioni e proposte, il cons. *Caroli* che dichiarasi favorevole all'acquisto dell'Asilo purchè le condizioni della Cooperativa cedente non abbiano significato di imposizione ma solo di raccomandazione e l'Ass. *Avv. Piceni* che illustra ampiamente le ragioni d'ordine finanziario e morale per le quali la Giunta non aveva potuto accogliere la proposta di cui trattasi.

Il Signor *Sindaco* risponde ai vari consiglieri e conferma le dichiarazioni già fatte. Contesta l'asserzione del Cons. Mauri che il Comune faccia troppo poco per gli Asili, perchè sta di fatto invece che questa Amministrazione ha elevato a L. 3000 annue il sussidio per tale istituzione, che prima era limitato a sole L. 1000. Dice che la sua coscienza non può tranquillamente riconoscere consono all'interesse del Comune il proposto acquisto dell'Asilo di Cedrate, non solo per le ragioni ripetutamente esposte, ma anche perchè ciò costituirebbe un precedente che potrebbe essere giustamente invocato dai frazionisti di Arnate e adossare un ulteriore e maggior onere al Comune. Afferma inoltre di sentire il dovere di aggiungere qualche altro rilievo, non privo di importanza. Gli consta che l'Asilo infantile Ponti di questa Città ha riscosso il sussidio di Lire 3000 che la spett. Cassa di Risparmio di Milano, in seguito ad apposite pratiche esperite dal Comune, aveva concesso per l'istituzione di un Asilo rispettivamente nelle frazioni di Cedrate e di Arnate: desidererebbe sapere dai condirettori dell'Asilo Ponti qui presenti in quali termini fu riscosso detto sussidio ed in quale modo intendono erogarlo; in secondo luogo gli parrebbe necessario conoscere per quanto tempo l'Asilo Ponti si impegna di far funzionare la sezione di Cedrate ed a quali condizioni: infine osserva che sarebbe prudente specificare se l'eventuale acquisto da parte del Comune dello stabile dell'Asilo di Cedrate, con le condizioni di adibirlo in perpetuo a tale uso, importi o meno nel Comune l'obbligo di continuare in avvenire il funzionamento dell'Asilo medesimo nel caso di cessasione dell'attuale gestione assunta dall'Asilo Ponti.

Risponde il Cons. Avv. *Buffoni*, condirettore dell'Asilo Ponti: che il timore manifestato dal Sindaco che in seguito la frazione di Arnate possa invocare il trattamento fatto a quella di Cedrate non può destare preoccupazioni, perchè sarebbe giustissimo e doveroso estenderlo alla frazione di Arnate qualora questa facesse quanto ha già compiuto quella di Cedrate; che il sussidio di L. 3000 della Cassa di risparmio di Milano fu riscosso dal Collega Cav. Mauri il quale l'ha versato in un libretto di risparmio, depositato in sue mani; che l'erogazione di tale sussidio non è stata finora deliberata e potrebbe forse essere devoluta all'arredamento dell'Asilo di Cedrate; che la Direzione dell'Asilo Ponti si è impegnata a gestire la Sezione di Cedrate per il triennio, decorso dal 1909, per il quale sono state raccolte e vincolate le sottoscrizioni di Enti e di privati, ma che ha la fiducia di poterne proseguire il funzionamento anche in avvenire; che infine nel caso di cessasione da parte dell'Asilo Ponti nella gestione della Sezione di Cedrate, egli crede che il Comune non abbia obbligo di continuarne la gestione, ma solo di non adibire ad uso diverso l'attuale fabbricato.

Replica ancora il Signor *Sindaco* per rilevare che le varie asserzioni ora fatte dall'avv. Buffoni dovrebbero essere prima regolarmente specificate a garanzia del Comune e per opportuna norma dell'autorità tutoria chiamata a decidere in merito, e che, a suo avviso, l'acquisto della sede dell'Asilo di Cedrate, importa nel Comune l'impegno morale di continuarne il funzionamento qualora l'Asilo Ponti vi rinunziasse.

Poscia il cons. *Borgomaneri*, d'accordo coi cons. Buffoni, Bitelli, Mauri ed altri presenta e sostiene il seguente ordine del giorno, sul quale è chiesto l'appello nominale:

« Il Consiglio Comunale

« Mentre plaude all'opera compiuta dalla Cooperativa edificatrice di Cedrate, la quale con sacrifici finanziari e perseverante fede ha costruito un Asilo infantile modello;

« Autorizza la Giunta municipale ad acquistare dalla suddetta Cooperativa l'Asilo infantile versando L. 12 mila in 4 annualità a partire dal 1911 alla condizione che lo stabile debba sempre essere adibito ad uso Asilo infantile e con carattere laico, demandando alla Giunta la definizione delle altre modalità relative. »

Il signor *Sindaco* dichiara che per i motivi già esposti si asterrà dalla votazione, lasciando però ai colleghi di Giunta e di Consiglio la più ampia libertà di voto.

L'appello nominale dà il seguente risultato:

Rispondono *sì* i signori consiglieri: Venegoni Desiderio, Sacconaghi Giacomo, Piantanida Piero, Moroni geom. Carlo, Spaini Leone, Chinetti Luigi, Braga Natale, Praderio Carlo, Borgomaneri Giuseppe, Caroli Ernesto, La-Croix Riccardo, Buffoni avv. Francesco, Mauri cav. Rodolfo, Bitelli m. Giovanni: in complesso 15.

Si *astengono* dal voto i signori: Pasta Olinto, Piceni avv. Renato, Borgomaneri dott. Davide, Puricelli Guerra Roberto, in complesso 4.

Leggendo ed annotando

Boldi Marè Aurelio — Ingegnere civile. — **Le case popolari** — Monografia completa, tecnico economico sociale, in 2 volumi di pag. XXIV-1283 con 906 figure e 500 articoli bibliografici L. 36 editta da Ulrico Hoepli, a Milano, 1910, divisa in sedici parti intitolate:

L'Ingegnere sociale. Generalità e cenni storici - Effetti dalla Lege del 1903 in Italia - Ordinamenti per le Case popolari, presso i singoli Stati Europei e gli Stati Uniti d'America - Leggi e regolamenti, vigenti, oggi in Italia, per le Case popolari. - Provvidenze recenti. - Progetti e proposte notevoli. - Le Città giardino. - I Raschiatori del Cielo e Pettini delle nuvole (Case altissime all'americana). - Le case pei rustici. - Le Grotte. - Le Capanne. - Case mobili. - Case smontabili. - Progetto Boldi. - Gli Alberghi ed i Dormitori popolari. - Difesa delle case popolari contro la malaria, il terremoto ed il fulmine. - Ammobigliamento delle case popolari. Dell'uso del cemento, armato o no, nella costruzione delle Case popolari. - L'invenzione dell' Ing. Boldi: Materiale di legno, rinforzato, cementato e protetto, per la sollecita ed economica costruzione di edifici, e d'altro e le sue applicazioni, alla costruzione delle Case popolari - Considerazioni e deduzioni. - Proposte dell'autore. - Appendice. - Polemica - Appunti bibliografici.

In questo libro, l'Autore, svolse argomenti numerosi e svariati, con metodo sperimentale con molta chiarezza e sincerità.

Senza dubbio quella pubblicazione supera tutte le altre, fatte fin qui, sull'argomento, in Italia ed all'Estero, per la vastità del materiale che in sè raccoglie e per la profonda, ardita e severa disanima che ne fa da tutti i punti di vista, in modo da render l'attento lettore completamente padrone dell'argomento.

L'autore ha anche cercato, con ogni cura, ed è riuscito, di evitare la pesantezza propria di queste pubblicazioni, si che il libro si legge con piacere e profitto anche da chi non abbia speciale competenza nella materia.

Il lettore troverà nei due grossi volumi molte importanti novità, dovute all'autore, sia nella parte tecnica sia in quella economica, sia in quella sociale.

Il libro è ora degno di figurare nella «Biblioteca Hoepliana» che si onora di ospitarlo.

L'alcool è lo spegnitore dell'intelligenza e l'accenditore della criminalità.
Lino Ferriani

Il miglior modo d'ammazzare la idra sarebbe il distruggere il bicchiere. Non potendolo rompere cerchiamo almeno di rimpicciolirlo. Ma ciò non si può fare se non tirando ogni giorno contro l'alcoolismo un sassolino che vada a cadervi dentro.
A. Fogazzaro.

VITA GALLARATESE

Il BATTAGLIONE dei VOLONTARI CICLISTI.

Fino dal principio del 1905 venne costituito a Gallarate, per lodevole iniziativa dei signori Riccardo La Croix ed Oreste Puricelli, un riparto del *Corpo Nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti*.

Come è noto, questa patriottica istituzione è ufficialmente riconosciuta dal Governo e sottoposta alla vigilanza del Ministero della Guerra, si suddivide in reparti con reclutamento e sede territoriale e si propone - a sussidio e complemento del *Tiro a segno Nazionale* - il nobilissimo scopo di concorrere alla difesa della Patria, preparando forze ciclistiche ed automobilistiche, mediante un'organizzazione avente carattere civile.

Con questi intendimenti si formò, adunque, nel 1905 il comitato locale, e, per unanime consenso dei promotori, ne fu eletto presidente il cav. rag. Giuseppe Calderara.

In quella prima adunanza gli iniziatori, dietro proposta del sig. O. Puricelli, votarono il seguente ordine del giorno che sintetizza e riassume il programma dei reparti ciclistici: « Gli intervenuti plaudendo agli scopi educativi e patriottici dei volontari ciclisti ed automobilisti, mentre affermano il concetto che i battaglioni ciclisti debbano avere carattere civile e la scuola delle discipline militari, a fine di formare i giovani forti e pronti non solo a prestare il servizio per la difesa nazionale, ma anche in ogni circostanza di pubblica calamità, dichiarano costituito il Comitato provvisorio Gallaratese ed incaricano il Comitato direttivo di costituire il battaglione con le norme precise stabilite d'accordo col Comitato Nazionale ed in conformità agli indicati intendimenti. »

Dopo quell' adunanza il Comitato provvisorio non venne più riunito, ma il reparto gallaratese composto di una quarantina di ciclisti, coll'appoggio del suo presidente e specie per la buona volontà del sig. Riccardo La-Croix e del sig. Oreste Puricelli, prese parte alle più importanti manifestazioni sportive d'Italia ed alle grandi manovre militari. Infatti nel maggio 1905 il nostro Battaglione partecipò alla grande adunata ed alla gara di tiro a Segno di Milano e nel settembre dello stesso anno all'adunata ed alla gara di Como guadagnandosi tre medaglie d'argento; nel settembre 1907 prestò servizio di pubblica sicurezza, con quaranta uomini armati e completamente equipaggiati, al Circuito Automobilistico di Brescia e venne premiato con medaglia *vermeille* al Reparto, medaglia d'oro al Comandante sig R. La-Croix e medaglia d'argento a tutti i volontari intervenuti; nel settembre 1909 prese parte alle grandi manovre di Piacenza alla presenza del Re, ed anche questa volta, premiato con medaglia d' oro, si meritò gli elogi unanimi e venne dichiarato per merito il terzo reparto d'Italia; più tardi partecipò all'adunata di Magenta ed ebbe nuovi premi.

L'ottima prova fatta in diverse circostanze dai nostri volontari ciclisti hanno richiamata l'attenzione del Comitato Nazionale e del Sotto comitato di Milano.

Infatti il cav. Zafferoni presidente del Sotto Comitato di Milano e il cav. Zamperoni presidente del Comitato provinciale scrissero ripetutamente ai signori La-Croix e Puricelli esortandoli ad ultimare le pratiche per la costituzione legale e definitiva del Reparto di Gallarate e a tale uopo venne appunto convocata in una sala del Municipio, giovedì, 14 scorso, un'adunza del vecchio Comitato.

Presiedeva il presidente cav. Calderara ed erano presenti i signori Giuseppe Borgomaneri, Riccardo La-Croix cav. Cesare Macchi ed il segretario O. Puricelli. Il Sindaco Olinto Pasta aveva scusata l'assenza.

Il presidente, dopo una lucida ed esauriente relazione sull'opera compiuta finora del nostro Battaglione ciclistico, si dice lieto dei buoni risultati ottenuti ed espone le ragioni del presente convegno. Poichè i nostri volontari raggiungono ormai un numero ragguardevole ed hanno dato ottima prova in parecchie occasioni, è necessario che il Comitato gallaratese non sia più provvisorio ma diventi definitivo. Il corpo nazionale dei volontari ciclisti va assumendo sempre maggiore importanza; pare anzi che presto la Camera sarà chiamata a votare una legge per lo stanziamento della somma di un milione e seicento mila lire allo scopo di provvedere al pagamento delle spese di viaggio, alloggio, vitto ed alle indennità ai volontari che partecipano alle manovre; ad ogni reparto sarà destinato un ufficiale dell'esercito per l'istruzione militare e l'insegnamento del maneggio delle armi e sarà fatto obbligo ai Comuni di provvedere ai singoli reparti i locali per il deposito delle armi. Quest'anno poi i volontari ciclisti saranno chiamati a partecipare alle grandi manovre di terra e di mare che si svolgeranno sulla riviera ligure. Per tutte queste ragioni il Comitato locale, aderendo alle insistenti esortazioni del Sotto comitato di Milano e del Comitato Provinciale, ha creduto opportuno indire questa adunanza allo scopo di addivenire alla costituzione definitiva del Comitato stesso. La proposta viene approvata dai presenti.

Quindi si procede alla nomina di due membri del Comitato in surrogazione del Comm. Giuseppe Calcaterra (defunto) e del capitano Giuseppe Brizzio (traslocato) e di sette nuovi membri per raggiungere il numero di quindici. Il Comitato riesce quindi così composto: cav. Giuseppe Calderara, *presidente*, Cesare Bassetti, Giuseppe Borgomaneri, ing. Stefano Calcaterra, cav. Luigi De Bonis, sotto-prefetto, cav. Cesare De Fornera Piantanida, Riccardo La-Croix, cav. Cesare Macchi, Antonio Maino, Olinto Pasta, sindaco, Giovanni Mariutto, maestro della Società Ginnastica Gallaratese, M. Pallavicini della Virtus, Comandante del Presidio, Ten. Ferrua, comandante la stazione dei carabinieri, ed Oreste Puricelli, *segretario*. Comandante del Reparto di Gallarate viene eletto il sig. Riccardo La-Croix.

Dopo di che l'adunanza viene sciolta.

Le deliberazazioni prese verranno comunicate al Sotto comitato di Milano che le trasmetterà al Comitato Nazionale.

Noi plaudiamo all'opera nobile ed encomiabile di questi egregi cittadini ed auguriamo vita prospera e feconda alla patriottica istituzione che è un vanto della nostra Gallarate.

UNA VISITA DI TURCHI A GALLARATE

I giornali cotidiani hanno già annunciato che il primo di Maggio arriverà a Bari una missione di commercianti, industriali e finanzieri ottomani — in numero di circa centocinquanta — i quali intendono visitare i principali centri industriali e commerciali d'Italia allo scopo di rendersi conto dello sviluppo economico ed industriale delle nostre Regioni.

Questa visita si riconnette all' annessione violenta compiuta da parte dell'Austria nell'ottobre 1908 della Bosnia ed Erzegovina. Ricorderanno i lettori come allora i turchi protestarono contro l'Austria proclamando il boicottaggio alle merci austriache. Cessato il boicottaggio rimase però sempre nei turchi il desiderio di ribellarsi al giogo dell'importazione austriaca, aprendo nuovi sbocchi negli altri paesi.

Nello stesso tempo sorgeva in Italia, e tra i primi si notava l' attuale Presidente del Consiglio on. Luzzati, un Comitato italo-ottomaao che si poneva rapidamente all'opera per rendere più strette e più efficaci le relazioni tra i due paesi; fu per merito di questo Comitato, di altri Istituti, e per un senso indefinibile ed indefinito di reciproca simpatia tra le due nazioni, che sorse in Turchia l'idea di formare una comitiva di ottomani, comprendenti industriali, commercianti, direttori di banche, studiosi, pubblicisti, che si recasse in Italia onde conoscere l' importanza del movimento industriale del nostro paese e avviare così nuove correnti di esportazioni verso l'Impero ottomano.

Le pratiche si svolsero celeremente, col migliore entusiasmo, dall'una parte e dall'altra, e condussero alla formazione della comitiva, che arriverà fra pochi giorni in Italia.

Allo scopo poi di preordinare il lavoro preparatorio per ricevere degnamente gli ospiti, la Camera di Commercio di Milano formò un Comitato composto di rappresentanti della Provincia, dei Municipi e delle Associazioni Commerciali ed Industriali.

Gallarate è una delle città che, con Milano, Monza, Varese, Como, Legnano e Busto Arsizio verranno visitate. Perciò a far parte del Comitato venne chiamato anche il nostro Sindaco Olinto Pasta.

Il Comitato tenne un'adunanza plenaria lunedì sera alla sede della Camera di Commercio e concretò come segue il programma definitivo della visita alla nostra Regione:

9 Maggio - Arrivo a Milano;
10 » - Visita agli stabilimenti industriali di Milano e ricevimento alla Camera di Commercio;
11 » - Gita a Varese, ritorno a Milano e rappresentazione di gala al Teatro Dal-Verme;
12 » - La comitiva si dividerà in gruppi che visiteranno gli stabilimenti di Monza, Gallarate, Busto Arsizio e Legnano;
13 » - Partenza per Como.

A Gallarate adunque i Turchi passeranno il giorno 12 Maggio e noi ci teniamo certi che i nostri industriali, unitamente alla rappresentanza comunale, non mancheranno di fa loro la dovuta, cortese accoglienza anche in considerazione della reale efficacia pratica che da questa visita potrà derivare loro nei riguardi dello sviluppo degli scambi commerciali.

Deliberazioni di Giunta.

Nell'ultima seduta del 12 corr. mese, la Giunta Municipale, fra l'altro:

ha ordinato la riparazione dei selciati di varie strade e piazze urbane;

ha delegato il Sindaco a far parte del Sotto-Comitato della Provincia di Milano per l'Esposizione del 1911 in Roma ed a rappresentare il Comune nel Comitato costituitosi per l'accoglienza alle Notabilità Ottomane in occasione della loro prossima venuta a Milano;

ha liquidato acconti alla Ditta Giacomo Coarezza per lavori murari eseguiti al Macello pubblico;

ha concesso il richiesto nulla osta per il subingresso del signor Paolo Martinetti nell'osteria Verdi, sita in via Trombini n. 4 già condotta dal signor Francesco Meda;

ha preso atto di una circolare inviata dal Direttore Didattico agli Insegnanti per ricordare l'obbligo dell'istruzione e l'ammissione dei fanciulli e delle donne minorenni al lavoro, ed à riconosciuto l'opportunità di diffonderla specialmente nelle famiglie e negli stabilimenti, perchè tutti gli interessati provvedano prima della data stabilita dalla legge (1. Luglio 1910). a regolare la posizione dei fanciulli nei rapporti della scuola;

ha preso visione dei primi disegni compilati dai signori Ingegneri Calcaterra e Foglia, per il progetto del piano regolatore della Città;

ha stabilito di aderire alla riunione che si terrà Domenica 17 pv. a Sesto Calende per discutere in merito al servizio dei battelli a vapore sulla sponda sinistra del Lago Maggiore.

Il collegamento telefonico fra i Comuni.

Presso la direzione del Comizio Agrario di Milano si tenne martedì scorso un'adunanza fra i rappresentanti delle Camere di Commercio di Milano e di Lodi, dei Comizi Agrari e dei Municipi di Milano, Gallarate, Lodi, Abbiategrasso e Monza, e della Banca Popolare di Lodi costituiti in Comitato Permanente per studiare il modo di tradurre al più presto in atto la proposta fatta dall'on. ing. Paolo Bignami all'assemblea del Comizio stesso relativa al collegamento telefonico di tutti i Comuni della Provincia fra loro e col Capoluogo. Dopo ampia discussione i convenuti ad unanimità procedettero alla nomina di una Commissione composta dai signori ing. cav. Carlo Stabilini, on. ing. Paolo Bignami, ing. cav. Francesco Minorini, Pietro Castoldi, coll'incarico di chiedere all'Amministra-

zione telefonica, a termini della Legge 24 Luglio 1908, il progetto di impianto ed il preventivo di spesa per il collegamento telefonico intercomunale, e di fare lo studio relativo al riparto della spesa stessa fra gli Enti interessati.

Del risultato degli studi sarà data comunicazione ai Comuni della Provincia per la loro adesione.

L'Assemblea dell'Associazione Popolare.

Lunedì ebbe luogo l'assemblea annuale ordinaria dell'Associazione popolare. Era presente un discreto numero di soci; pervennero varie adesioni, e scusarono l'assenza il cav. uff. Rodolfo Mauri ed il sig. Ernesto Caroli.

Il presidente avv. Piceni fece una succinta relazione dell'andamento morale e finanziario della Società che venne approvata senza osservazione; quindi si passò alla rinnovazione del Consiglio Direttivo e ad unanimità di voti vennero confermati in carica i Sig. avv Renato Piceni presidente, Giuseppe Borgomaneri, Luigi Gionchetta, Innocente Gomarasca, Alceste Pasta, Giacomo Sacconaghi, Desiderio Venegoni, consiglieri; Caroli Ernesto, cassiere, rag. Paolo Pizzotti, segretario.

Dopo aver trattati alcuni oggetti di lieve importanza, si venne a discutere intorno alle elezioni comunali e provinciali. Molti degli intervenuti presero parte alla discussione e, dopo un largo ed esauriente scambio di idee, si deliberò di rinviare le deliberazioni definitive ad una prossima adunanza.

Dopo di che l'importante adunanza venne sciolta.

L'on. Ronchetti vice-presidente alla Camera?

Alcuni giornali assai bene informati assicurano che il nostro Deputato on. Ronchetti; sarà il candidato della maggioranza al posto di vice-presidente della Camera in sostituzione dell'onor. Fani, attuale ministro della G. G. e C.

Al Convegno di Sesto Calende,

promosso per domani fra i rappresentanti di tutti i Comuni che hanno interesse diretto od indiretto a reclamare al Governo un miglioramento dei servizi di navigazione in favore della sponda lombarda del Lago Maggiore, è stato invitato e parteciperà anche il nostro Sindaco.

L'agitazione, di cui si è reso interprete anche l'on. Ronchetti, presentando e svolgendo — senza gran frutto finora — un'interpellanza alla Camera dei deputati, è realmente giustificata e trova origine nella diversità di trattamento usato finora alla sponda orientale del Lago in confronto della sponda piemontese favorita in tutti i modi.

Le esercitazioni di tiro al nostro poligono.

La presidenza della nostra Società mandamentale di tiro a segno avverte che il Poligono della Madonna in Campagna si aprirà per l'esercizione del Periodo di Tiro di Primavera a cominciare da *Domenica* 17 corr. col seguente Orario Programma:

Mattina dalle ore 7 *alle* 11 — *Pomeriggio dalle ore* 14 *alle* 17.

Giorno 17 *Aprile*

Mattino lezione I. spareranno i Soci dalla lettera A alla lettera L

Pomeriggio idem. dalla lettera M alla Z.

Giorno 24 *Aprile*

Mattino lezione II. spareranno i Soci dalla lettera M alla lettera Z.

Pomeriggio idem. dalla lettera A alla lettera L.

Giorno 8 *Maggio*

Mattino lezione III. e IV. spareranno i Soci dalla lettera A alla lettera L.

Pomeriggio idem. dalla lettera M alla lettera Z

Nel pomeriggio è riservata una linea di tiro per la 1. e 2. lezione.

Giorno 15 *Maggio*

Mattino lezione III. e IV. spareranno I Soci dalla lettera M alla lettera Z

Pomeriggio idem. dalla lettera A alla L.

Nel pomeriggio è riservata una linea di tiro per la 1. e 2. lezione.

Giorno 22 *Maggio.*

Mattino lezione V. e VI. spareranno I. Soci dalla lettera A alla lettera L.

Pomeriggio idem. dalla lettera M alla lettera Z.

Nel pomeriggio è riservata una linea di tiro per la 3. e 4. lezione.

Giorno 29 *Maggio.*

Mattino lezione V. e VI. spareranno I Soci dalla lettera M alla lettera Z

Pomeriggio idem. dalla lettera A alla lettera L.

Nel pomeriggio è riservata una linea di tiro per la 3. e 4. lezione.

Giorno 12 *Giugno.*

Mattino lezione VII e VIII. spareranno i Soci dalla lettera A. alla lettera L.

Pomeriggio idem. dalla lettera M. alla lettera Z.

Nel pomeriggio è riservata una linea di tiro per la 5. e 6. lezione.

Giorno 19 *Giugno.*

Mattino lezione VII. e VIII. spareranno I Soci dalla lettera M. alla lettera Z.

Pomeriggio idem. dalla lettera A. alla lettera L.

E' pure sempre riservata una linea pel tiro libero

Nei giorni 17 e 24 Aprile Istruzione (nomenclatura del fucile e scuola di puntamento) per coloro che non conoscono la prescritta Istruzione sulle armi giusta il compendio d'istruzione per le Società di Tiro a Segno Nazionale.

La Tassa annuale deve essere pagata esclusivamente all'Esattrice Comunale Signora Maria Buffoni in Gallarate, Via Mercanti.

Le ultime pratiche

imposte dalla legge per poter addivenire all'aggiudicazione degli appalti ed iniziare i lavori per la costruzione dell'acquedotto, volgono al termine.

Infatti il Sottoprefetto, con nota 13 aprile, ha comunicato al Sindaco che l'Ufficio del Genio Civile ha rimandato il progetto tecnico dell'Ing. cav. Felice Poggi, dichiarando che il medesimo venne trovato non solo meritevole di approvazione, ma degno di encomio, per la diligenza che il progettista ha posta nella compilazione dei singoli allegati che lo costituiscono e per i criteri tecnici adottati.

Anche il Consiglio di Prefettura ha espresso parere favorevole sui capitolati d'appalto annessi al progetto stesso ed il Prefetto della Provincia, data l'urgenza dell'opera, ha autorizzata la richiesta licitazione per la costruzione del serbatoio, della casa del custode e del fabbricato delle macchine, con che siano chiamate a concorso non meno di cinque ditte, e la trattiva privata per l'impianto del macchinario.

Lista dei giurati.

Il sindaco a sensi di legge invita con pubblico manifesto tutti coloro che nel corrente anno acquistarono i requisiti voluti per essere compresi nella lista dei giurati del nostro Comune a farsi iscrivere entro e non oltre il mese di luglio nell'apposito registro tenuto presso l'Ufficio Municipale.

Esperimenti areonatici in brughiera?

Ci viene riferito che una Società Areonautica di Milano intende iniziare prossimamente i suoi esperimenti di aviazione nella nostra brughiera, che si presta certo magnificamente all'uopo. Si starebbe costruendo un *hangar* nei pressi della *Malpensa* e si sarebbero già trasportati sul posto alcuni areoplani.

Incendio prontamente domato.

Mercoledì sera verso le ore 21 causa una *fuga* di *gas* alla quale era stata imprudentemente avvicinato un lume acceso, si sviluppò improvvisamente un incendio nell'appartamento del Signor Oreste Puricelli. Chiamati telefonicamente, accorsero, colla usata sollecitudine, sul posto i nostri pompieri ed in breve riuscirono ad estinguere l'incendio, che, ove non fosse stato prontamente domato, avrebbe potuto assumere proporzioni gravissime per la vicinanza di un deposito di legna.

La «Libertà» a Varese.

Domani la nostra Musica «La Libertà», per invito del Comitato della Fiera di Varese, si recherà in quella città a tenervi un concerto che avrà luogo in Piazza Podestà alle ore 16. Eccone il programma:

1 Moszkowski – Boaldil – Marcia Moresca.
2 Verdi – I Vespri Siciliani – Sinfonia.
3. Verdi – Il Trovatore – Fantasia.
4. Ponchielli – La Gioconda – Fantasia.
5. Gounod – Philémon et Baucis – I. Ouverture. Pastorale – II. Mélodrame – III. Danse

Industriali, attenti!

Avvertiamo tutti coloro che esercitano industrie di qualunque genere, specialmente i piccoli industriali, che proprio in questi giorni s'aggira nella nostra plaga una Commissione di ispettori incaricati dall'Ufficio Governativo del Lavoro di controllare se, nelle diverse industrie, vengono rispettate le leggi del lavoro.

In modo particolare richiamiamo l'attenzione degli interessati sull'obbligo di assicurare gli *operai* e *le operaie* in tutti gli stablimenti, opifici, piccoli laboratori ecc. ove lavorano più di cinque persone, disposizione questa nella quale facilmente contravvengono i piccoli industriali per ignoranza della legge.

Corse a cavallo.

Mercoledì prossimo alle ore 14.30 avranno luogo in Brughiera tre grandi corse a cavallo della Società Milanese per la caccia a cavallo. Ecco il programma delle corse:

1. Percorso 7000 m. con ostacoli – Premio coppa d'argento;
2. Percorso 7000 metri Premio coppa d'argento;
3. Premio della Baraggia (Distanza 12000 metri) coppa dono del Re.

Questa riunione porterà in Brughiera il solito pubblico dei grandi ritrovi e la eletta aristocrazia milanese.

Alla direzione del Tiro a Segno

vennero in questi giorni nominati i Signori Cav. Cesare Ottavio De - Fornera Piantanida e Rag. Carlo Boldi, rispettivamente nella carica di direttore il primo e vice - direttore il secondo.

La scelta è stata veramente felice.

ARTE ED ARTISTI

Le operette al Condominio.

Decisamente la Direzione del Teatro di Condominio, s'è preso questa volta sul serio l'impegno di compensare i suoi palchettisti ed il pubblico del digiuno passato. In pochi mesi abbiamo avuto a Gallarate il corso di rappresentazioni della drammatica compagnia R. Mariani, e le tre recite della *Cena del Beffe*, che il pubblico ha mostrato di apprezzare assai, accorrendo affollatissimo ogni sera in teatro.

Ora si annuncia per mercoledì, 20 aprile, la *première* della Compagnia di operette Maurizio Parigi, che darà un corso di dieci rappresentezioni, fra cui la *Vedova alegra, Dall'ago al milione, Sogna di un Walzer*.

Dicesi anche che si stiano facendo trattative per avere a Gallarate entro il 1910 le Compagnie drammatiche De Sanctis, Niccoli e Benini. Ottimamente!

TRIBUNALI

Assoluzione meritata.

Ieri venne chiamato avanti il Tribunale di Domodossola il signor Ernesto Caroli di Gallarate, per rispondere di contrabbando e di contravvenzione alle disposizioni degli art. 85, 321 della legge doganale, per avere, secondo l'accusa, spedito a Varzo del caffè senza la bolletta doganale di legittimazione. Il processo, le testimonianze e i documenti prodotti dalla difesa, dimostrarono che l'accusa era insussistente, che il sig. Caroli aveva adempiute a tutte le formalità della legge, e che fu colpa del solito disordine ferroviario se la bolletta andò smarrita, e confermò ancora una volta l'onorabilità commerciale e privata del Sig. Caroli stesso, tanto che il Tribunale accogliendo pienamente le tesi sostenute dal difensore Av Renato Piceni, dichiarò nei confronti del Sig. Caroli non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato.

Ci congratuliamo coll'amico Caroli per la meritata e giusta assoluzione.

Stato Civile di Gallarate

Dal 2 al 14 Aprile 1910

Nati N. 22: cioè 8 Maschi e 14 Femmine.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI:

Fumagalli Achille Impiegato e Oleotti Maria casalinga. Tosi Enrico Giovanni industriale con Tenconi Giuseppina civile. Sampietro Felice magazziniere con Maffioli Esterina tessitrice. Oldani Paolo bracciante con Sainaghi Francesca tessitrice Garavaglia Carlo apprettatore con Guffanti Maria tessitrice. Bacci Angelo impiegato con Bianchi Enrichetta colona. Oriandi Giuseppe macellaio con Garatti Virginia casalinga. Bianchi Ambrogio impiegato con Ruboni Anita sgiata. Anguelli Alfredo fonditore con Conti Anna tessitrice.

MATRIMONI:

Colombo Carlo muratore con Perego Maria tessitrice. Macchi Enrico magazziniere con Lamperti Angela orditrice. Saporiti Edoardo verniciatore con Schiavini Rosa tessitrice. Malgarini Giuseppe calzolaio con Luzzi Angela sarta. Bidoglio Cesare manovale con Vernocchi Luigia operaia. Burla Giacomo meccanico con Bertoldi Giuseppina passamantiera Bertani Giovanni Zaccaria Cementatore con Gabelli Rosa tessitrice.

MORTI:

Fontana Angelina di mesi 2 infante. Praderio Irene giorni 23 infante. Tamborini Angela anni 78 casalinga. Lovati Carlo, d'anni 56 facchino. Pozzi Francesca d'anni 13 operaia Gottardi Rosa d'anni 76 casalinga. Coerezza Enrico di Giulio infante. Quadrelli Costanza di Paolo infante.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

L'UNGUENTO FOSTER a Milano

Tutti coloro che hanno provato, senza alcun risultato molti rimedi dichiarati infallibili hanno tutto l'interesse di leggere la dichiarazione fatta dal Signor Cesare Generali, Via S. Clemente, 8, Milano. Leggete:

« Per la pura verità avendo provato l'Unguento Foster per guarirmi da un disturbo emorroidale del quale non sapevo come sbarazzarmi, ne provai un grande miglioramento Sin dalla prima applicazione mi sentii subito sollevato e l'effetto fu così rapido e sicuro che ne ottenni una perfetta guarigione.

« Pertanto mi sento in dovere di porgervi tanti ringraziamenti per lo splendido risultato ottenuto. (Firmato) Cesare Generali.

Le emorroidi, che sono generalmente la conseguenza di una vita sedentaria o della stitichezza causano un tormento insopportabile, e non possono scomparire che con una cura localizzata.

L'Unguento Foster (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate) è lo specifico per eccellenza per le emorroidi secche ed umide, interne ed esterne Se ne risente subito un sollievo sicuro e la guarigione è rapida. L'Unguento Foster viene pure usato con pari successo per curare l'erpete e l'eczema, e tutte le affezioni pruriginose della pelle e cioè: pustole, acne, geloni, scabbia, morsicatore d'insetti, ecc. ecc.

Il vero Unguento Foster trovasi in vendita presso tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, e 6 scatole per L 19. – e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi di efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dalla Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione della *Tubercolosi in 1° stadio* e delle *Pleurite* con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie d'l'apparato circolatorio* (*vizi vulvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi di cuore*, ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 5 alle 17 *Giovedì* e *Domenica*, dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opus oli* e schiarimenti che si inviano *gratis* Via della Zecca, 37, Torino.

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato e retto dal Sanitario del Circondario di Gallarate

Novissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia
(Via G. Savonarola N. 3)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse classi adatte ad ogni condizione
Reparto speciale per BAMBINI
Professori (Medici chirurghi specialisti addetti all'Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Riva Rocci — prof. Rombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Ramazzotti — dott. Acerbi.
Medico-Direttore: Cav. Dott. G Giovanelli
Telefono N 102

NON PIÙ MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU - Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario, OPUSCOLO spiegativo GRATIS scrivere:
AGALA - Vico secondo S. Giacomo, 1, Napoli.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ
IN GALLARATE
Viale Sempione – Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

Il rinomato Gabinetto Dentistico
LENTA
in Milano, Viale Monforte, 25, assistito da perfetto personale tecnico, garantisce i più recenti progressi della specialità. Nessuna operazione dolorosa.
Aperto dalle 9 alle 17.

Dottor DOMPÈ
Gabinetto Dentistico
aperto in GALLARATE il
MERCOLEDI' e SABATO dalle ore 8 alle 17
Casa Buffoni - Via A. Volta N. 1 - Piazza Risorgim.

Estrazioni senza dolore, Otturazioni in Porcellana, Oro, Platino e Cemento – Pulitura Imbiancamento

Specialità in raddrizzamenti e in denti e dentiere artificiali leggerissime, senza molle ne ganci, adatte ad una perfetta masticazione pronunzia ed estetica.
Succursale di Milano
SI RILASCIA GARANZIA

SEGRETO
per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi coi soliti impostori.
Giulia Conte Corsea, 1 — Napoli

CANTU' Esposizione permanente MOBILI
Medaglia d'oro Ministero I. e C.
Aperta anche nei giorni festivi
Ammobigliamenti completi
Linee: Milano-Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tramvia elettrica: Como-Cantù.

LA BELLEZZA
SPECIALITA' che in poco tempo cura le forme estetiche della pelle e del viso. Toglie le rughe e fissezze delle guance. Distrugge ogni deturpazione, cicatrici butterate, lentiggini macchie. Un viso pallido, anemico, brutto, diventa roseo, fresco, lucido e bello. Pagamento dopo la guarigione. Chiedere schiarimenti alla Ditta: *A. Parlato*, S. Teresella degli Spagnoli, 59, Napoli.
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI.

Birra Italia

NODERNO GRANDIOSO STABILIMENTO

MILANO

FERMENTAZIONE NEL VUOTO

Tipo Pilsen e Monaco

Birra assolutamente inalterabile

anche nei climi più caldi

Concessionario per GALLARATE e dintroni:

Gozzato Giuseppe

Telefono N. 74 - GALLARATE - Via F. Cavallotti

STITICHEZZA

Cura Primaverile

Le Pillole Fattori di Cascara Sagrada depurano il sangue e gli umori, rendono benessere, vigoria e sano colorito alla persona. Sono più attive delle decozioni amare e della salsapariglia. Da 15 anni vengono prescritte dai medici nella stitichezza, gastricismo, catarro intestinale, ecc. Milioni di persone sono guarite.

In vendita in tutte le farmacie del mondo e dai chimici G. Fattori e C., via Monforte, 16, milano - Scatola da 25 pillole L. 1; da 60 pillole (cura completa) L. 2. I rivenditori devono rivolgergi alla Soc. An. SALUS, Milano, T. Ravasio; Torino, F.lli Paissa; Genova, Banchieri Sammichele; Venezia, Mantovani Ravetta; Bologna, Ditta F. Fenzoli; Novara, Tagliavacche e Vietti.

Berlino 1907: Medaglia d'oro e Diploma d'onore.

R.WOLF

Magdeburg-Buckau
Succursale MILANO
16, Via Rovello, Casella 873

Semifisse e Locomobili
brevettate
a vapore surriscaldato
da 10 a 600 cavalli.
Le più economiche, più resistenti e più sicure motrici per qualsia industria e per l'agricoltura.

Produzione totale 600000 cavalli.

Gelatina Putignani

Alle Mamme!

I vostri bambini rifiutano di prendere l'olio di fegato e l'emulsione?? PROVATE la

Gelatina Putignani

di puro olio di fegato di merluzzo al lattofosfato di calcio e ferro è il MIGLIORE RICOSTITUENTE per le sue preziose qualità terapeutiche e per il SAPORE GRADEVOLISSIMO.

Flacone L. 3 - franco di porto nel regno.

Rivolgersi: **Farmacia Roberto Putignani**

Piazza Benedetto Cairoli 5-5a — ROMA

Tonico Digestivo

SPECIALITA' DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI DI BENEVENTO

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano

LIQUORE STREGA

Ottima cura primaverile

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli

4, Calata Sammarco, 4

Iscritti nella Farmaceutica Ufficiale del Regno

In vendita presso tutte la Farmacie e Droghiere - chiedere tassativamente la nostra marca - a maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi.

Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Giutine mantiene veramente morbide le pelli. - Non contiene acidi. - Non s'infiamma.

CHIANTI Marchese Fassati

Contro assegno si spedisce Una cassa campione di 20 flaschi (litri quaranta) tipo ottimo da pasto a L. 20 imballaggio e vetri di lusso compresi.

La cassa vuota verrà rimborsata L. 3,50 se resa in buone condizioni ed in porto pagato stazione Gallarate.

Rivolgersi - Ditta concessionaria:

FRANCESCO MACCGI - Gallarate

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista **Luigi Falcone** di Alessandria

30 = Pillole Falcone

Distinti medici approvano che: presa una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti a sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 5 per la **cura completa** di **30 giorni.** Contro cartolina-vaglia di L. **3,20.** Si spediscono franco di porto in tutto il regno. Vendita in Gallarate: *Farmacia Tenconi.*

Motori Elettrici d'occasione.

Vendesi un motore tipo Gadda 25 HH 965 giri, altri AEG 15 HP. 965 giri, altro Heiter 7 HP. 1440 giri tutto per tensione 500 Volt 50 periodi; altri due motori 7 e 12 HP. Gadda 125 Volt 42 periodi 1200 giri completi di accessori. — Indirizzare offerte, *Motori Posta Milano.*

GALANTERIE!

Venticinque nudi muliebri e Volume sensazionale e catalogo L. 2,50. Album bellezze meravigliose gruppi Salon 24 soggetti L. 2,60. Stereoscopiche 1.20 dq. Vedute L. 0,90. — Stereoscopio meraviglioso prismatico L. 2,50. — Franche raccomandate. — Inviare vaglia **Premiato Stabilimento Fotografico di Belle Arti.** Monteoliveto, 61 p p **Napoli.** — Ingrandimenti colorati L. 9.

La Reclame è per il commercio ciò che che il vapore è per la macchina.

Pubblicità nelle Vetture e Stazioni delle

Ferrovie Nord rivolgersi **A. Geiger** Galleria V. E 26 **Milano**

Somatose.

Una delle cause che in modo peculiare depauperano l'organismo è la cattiva funzionalità dello stomaco, dipendente sia da lesioni intrinseche di quest'organo, sia da lesioni indirette per alterazione del sistema nervoso.

Gli individui nevrastenici, esauriti cioè da un "surmenage„ intellettuale o fisico, gli anemici per deficiente ematopoiesi o per gravi perdite sanguigne, i dispeptici, i convalescenti per malattie esaurienti, ecc. ecc., hanno uno stomaco che non è idoneo al lavoro proficuo per il benessere del loro organismo.

Manca loro le stimolo dell'appetito in primo luogo e poi anche mangiando cibi scelti, prelibati e facilmente assimilabili, non riescono a ricostituirsi, poichè lo stomaco difetta di succhi gastrici; la motilità intestinale è torpida, se non abolita.

Come riparare a quest'inconveniente?

Gli agenti chimici impiegati per riattivare tali funzioni gastriche, hanno dato risultati favorevoli bensì, ma del tutto transitori.

La Somatose, lanciata in commercio or sono quindici anni, ha colmato questa grave lacuna, ed essa costituisce e costituirà una vera àncora di salvezza per i succitati pazienti. Essa è l'elimento razionale, perchè contiene l'albumine della carne, in uno stato già predigerita, pronta cioè ad essere assimilata, risparmiando allo stomaco il lavoro che dovrebbe, ma che non può fare, date le condizioni patologiche in cui si trova.

Il prodotto vanta altre due preziose qualità e sono: "quella di risvegliare lo stimolo dell'appetito„ e "quella di regolarizzare l'alvo„.

Nessun preparato, che abbia fama di ricostituente, è stato preso in così alta considerazione in tutto il mondo scientifico come la Somatose. Su di essa sono state pubblicate finora oltre 260 memorie. Ed i suoi pregi sono evidentemente indiscutibili.

Essa suscita nel paziente una serie di fenomeni favorevoli, che concatenati fra di loro, hanno per punto terminale la ricostituzione dell'organismo.

Infatti, avendo essa la proprietà mirabile, di risvegliare l'appetito, di conseguenza apporterà nello stomaco un aumento della secrezione dei succhi digestivi, quindi migliore assimilazione, migliore ematosi, aumento dei movimenti peristaltici intestinali, con relativa scomparsa della costipazione abituale; e come risultante ultima si verifica la prosperità rapida di tutto l'organismo, compreso il sistema nervoso. I benefici effetti di questo eccellente preparato si rendono sensibilmente manifesti dopo 3-4 settimane di cura, ed anche prima.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice„ e "Dolce„.

Anche il Prof. MARAGLIANO, della Clinica Medica di Genova (in una sua lezione pubblicata sulla "Cronaca della Clinica Medica di Genova„), raccomanda caldamente l'uso della Somatose in tutte le malattie lunghe ed esaurienti, e in modo speciale nelle svariate forme di tubercolosi.

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Il vero alimento del Cervello, dei Muscoli e dei Nervi — Rimedio eroico, il solo che agisca per trasfusione diretta nel sangue — Guarisce radicalmente Anemia, Neurastemia, Malattie di Stomaco — Prolunga la vita, dà forza e salute.

Inviando cartolina-vaglia di L. 5 si può aver franca una bottiglia IPERBIOTINA

La miglior prova per convincersi a completare la cura.

GRATIS consulti e opuscoli con attestati delle Primarie Autorità Mediche.

Stabilimento Chimico **Cav. Dott. Malesci** - Firenze

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo